

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2467 del 08/05/2026
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA , L.R. 21/04. DITTA GRANAROLO S.P.A., INSTALLAZIONE PER TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DEL LATTE SITO IN VIA G. VERDI N.74, SOLIERA (MO). (RIF. INT. N 04119190371/149). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2622 del 08/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	Marzia Conventi

Questo giorno otto MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **GRANAROLO S.P.A.** - INSTALLAZIONE PER TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DEL LATTE SITO IN VIA G. VERDI N.74, SOLIERA (MO). (RIF. INT. N 04119190371/149).

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^ Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- la Determinazione Dirigenziale n.373 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018*”;

richiamata la **Determinazione n. 4362 del 01/09/2023** rilasciata a seguito di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi dell’art. 29-octies comma 3, lettera a) del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda e dell’art. 11 della L.R. 21/04 a GRANAROLO S.p.A., avente sede legale in Via Cadriano n. 27/2, in Comune di Bologna, in qualità di gestore dell’installazione per il trattamento e la trasformazione del latte con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 tonnellate al giorno (valore medio su base annua) (punto 6.4 c All. VIII del D.Lgs. 152/06 e s.m.) sita in Via G. Verdi n.74 in Comune di Soliera (MO);

richiamata la **Determinazione n. 5347 del 01/10/2024** di modifica non sostanziale all’AIA con la quale è stato sostituito tutto l’Allegato I dell’atto suddetto in quanto le modifiche autorizzate

hanno coinvolto tutte le matrici ambientali ed è stato aggiunto il nuovo reparto di confezionamento dei formaggi duri;

vista la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata dalla Ditta Granarolo S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 10/03/2026 (assunta agli atti con prot. n. 47265 del 13/03/2026), con la quale il gestore:

1. richiede la modifica della portata autorizzata da 6.000 a 3.500 Nm<sup>3</sup>/h per il punto di emissione **E3 - Generatore di vapore 3 - Caldaia (2.094 MW)**, poiché, a seguito delle analisi effettuate per la messa a regime di tale punto di emissione nel 2024 e dell'autocontrollo eseguito a novembre 2025, è stata riscontrata una differenza superiore al 35% tra la portata autorizzata e la portata misurata;
2. comunica la necessità d'inserire una macchina lava attrezzi nel nuovo reparto confezionamento formaggi duri, la quale utilizzerà un prodotto sanificante a base di idrossido di sodio (viene allegata scheda di sicurezza del prodotto utilizzato). I vapori prodotti da tale attività verranno convogliati ad un nuovo punto di emissione in atmosfera denominato **E140 - Lavattrezzi**, per il quale sono richieste le seguenti caratteristiche: 450 Nm<sup>3</sup>/h di portata, 8 m di altezza, 5 h/g di durata, inquinante associato "sostanze alcaline" con limite pari a 5 mg/Nm<sup>3</sup> e nessun impianto di abbattimento associato. Inoltre, in analogia a quanto riportato per Attività in deroga - D.Lgs. 152/06, Parte Quinta, Allegato IV, Parte II per l'attività 4.32 - Pulizia di superfici metalliche con sgrassanti alcalini, viene richiesto l'esonero dagli autocontrolli periodici a cura del gestore, fermo restando il rispetto del limite;
3. comunica la sostituzione della caldaia n.3 associata al punto di emissione **E1**, non più funzionante a causa di un guasto, con un nuovo generatore di vapore avente la medesima potenzialità (2.093 MW), anch'esso dotato di economizzatore dei fumi. In analogia a quanto già riscontrato per la nuova caldaia associata al punto di emissione E3 ed in base a quanto dichiarato dal costruttore, pertanto, anche per E1 viene richiesta una riduzione della portata autorizzata da 6.000 a 3.500 Nm<sup>3</sup>/h ed una riduzione del limite per l'inquinante NOx da 250 a 100 mg/Nm<sup>3</sup>, essendo tale punto di emissione associato ad un medio impianto termico nuovo, alimentato a gas metano;
4. specifica che non sono stati realizzati, in quanto non risultano necessari, i seguenti punti di emissione in atmosfera:
  - E135 e E135 associati agli sfiati della valvola di sicurezza di n.2 nuovi serbatoi polmone per l'aria compressa;
  - E138 - Sfiato motore linea di riempimento Brik Modular, E139 e E139a - Sfiato vapore UTA confezionamento secondario reparto duri;
5. specifica che per quanto riguarda il punto di emissione E132 associato all'aspirazione tunnel di lavaggio (lava-forme), in ambito di analisi di messa a regime dell'impianto, sono state rilevate tracce di acido peracetico, acido e soda durante la fase di lavaggio a fine giornata, effettuato per un tempo pari a circa un'ora e quaranta. Viene specificato che il macchinario in questione effettua un ciclo di lavaggio in cip, inizialmente previsto a ciclo chiuso, con l'utilizzo delle sostanze suddette, senza esalazioni;
6. comunica alcune modifiche apportate alla planimetria dei depositi dei rifiuti e materia prime (Allegato 3D - Tav.5 Rifiuti del 06/03/2026) a seguito dell'aggiunta, ai rifiuti prodotti, di quelli derivanti dal nuovo reparto formaggi duri ed altre modifiche minori.

Nella domanda di modifica suddetta, inoltre, il gestore specifica che:

- le modifiche non comportano variazioni al ciclo produttivo, ai prodotti finiti ed alla capacità massima di trattamento e la trasformazione del latte autorizzata;
- non si avranno modifiche nel consumo di energia;

- si avranno variazioni trascurabili dei quantitativi di detersivi utilizzati nell'installazione a seguito dell'aggiunta della nuova macchina lava attrezzi; inoltre, la tipologia del detersivo utilizzato sarà la medesima già utilizzata nel reparto per la sanificazione e la pulizia;
- si avranno variazioni trascurabili dei consumi idrici e del volume degli scarichi autorizzati; infatti, con il nuovo impianto di lavaggio si stima un consumo pari a 128 mc/anno, con un incremento rispetto ai quantitativi prelevati annui pari allo 0,02%;
- i flussi di massa dei principali inquinanti alle emissioni in atmosfera associati alle caldaie subiranno una riduzione dovuta alla diminuzione del valore di portata ed alla riduzione del limite associato agli NOx per E1. Per quanto concerne, invece, la nuova lava-attrezzi - E140 i fumi derivanti dalla stessa presentano solo tracce di sostanze alcaline in quanto il prodotto utilizzato è diluito in acqua e la portata richiesta per tale punto è molto contenuta (450 Nm<sup>3</sup>/h).

Alla domanda di modifica sono allegate: relazione tecnica di dettaglio in cui è riportata la descrizione delle attività previste dalle modifiche comunicate, la planimetria dei punti di emissione in atmosfera, la planimetria relativa allo stoccaggio dei rifiuti;

verificato che in data 10/03/2026 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione”;

valutata accoglibile la richiesta di riduzione della portata associata al punto di emissione E3, non si ritiene necessario prescrivere ulteriori analisi; il gestore dovrà inviare solo l'autocontrollo annuale 2026 previsto da Piano di monitoraggio;

preso atto della sostituzione del generatore associato al punto di emissione E1, essendo un nuovo impianto, si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed alla data di messa a regime effettui un'analisi per portata ed NOx;

valutato necessario che per il punto di emissione E140 associato al nuovo impianto di lavaggio il gestore comunichi la data di messa in esercizio e solo alla data di messa a regime effettui un'analisi per portata e sostanze alcaline. Si ritiene di poter escludere per tale emissione l'obbligo di autocontrollo annuale per l'inquinante suddetto;

valutato opportuno, alla luce degli esiti emersi dalle analisi di messa a regime del punto di emissione E132 che il gestore, nelle tempistiche indicate nella sezione prescrittiva del presente atto, effettui due autocontrolli straordinari per portata e acido acetico. Alla luce dei risultati delle analisi Arpae valuterà se inserire un autocontrollo annuale per tale punto di emissione;

verificato che le modifiche in oggetto non causano aumenti dei flussi di massa totali della ditta;

preso atto dell'eliminazione dei punti di emissione E135 e E135a, associati agli sfiati della valvola di sicurezza di n.2 serbatoi per l'aria compressa mai realizzati;

preso atto delle modifiche alla planimetria di stoccaggio dei rifiuti e delle materia prime;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** in quanto non producono effetti rilevanti e significativi sulle diverse matrici ambientali;

viste:

- L. n. 56/2014 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusione dei Comuni”;
- L.R. n. 13/2015 di “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n.130/2021;

- D.G.R. n.31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
  - D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n.68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia Romagna con la quale, a fare data dal 01/03/2026, le posizioni dirigenziali di "Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni" e di "Responsabile di Servizio Autorizzazioni e Concessioni" vengono modificate e rinominate "Responsabile di Area Autorizzazioni ambientali e Energia" e "Responsabile di Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia";
  - DET. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
  - D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
    - richiamate:
      - la Deliberazione del Direttore Generale n.12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazione e Concessioni Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
      - la Deliberazione del direttore Generale n.13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
      - la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento all'Ing. Paolo Ferrecchi dell'incarico di Direttore Generale di Arpae;
      - la Determinazione n.766 del 28/10/2025 di conferimento dell'incarico di funzione per l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena alla dott.ssa Marzia Conventi;
    - reso noto che:
      - come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 42 del 25/03/2026, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
      - il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 42 del 25/03/2026;
      - le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
- per quanto precede,

### **l'Incaricata di Funzione determina**

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare la Determinazione n. 4362 del 01/09/2023 di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e ss.mm. rilasciata alla Ditta GRANAROLO S.p.A., avente sede legale in Via Cadriano n. 27/2, in Comune di Bologna, in qualità di gestore dell'installazione per il trattamento e la trasformazione del latte con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 tonnellate al giorno (valore medio su base annua) (punto 6.4 c All. VIII, D.Lgs. 152/06), sito in Via G. Verdi n.74, Soliera (MO), come di seguito indicato:

a) al **punto 1 della sezione D2.4** “Emissioni in atmosfera” dell’Allegato I, al quadro delle emissioni autorizzate sono apportate le seguenti modifiche:

- vengono eliminati i punti di emissione **E135, E135a, E138, E139, E139a**;
- i punti di emissione **E1** e **E3** vengono modificati e viene aggiunto il punto **E140** come riportato di seguito;

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E1 – Generatore di vapore - Caldaia (2,094 MW)	PUNTO DI EMISSIONE E3 - Generatore di vapore - Caldaia (2,094 MW)	PUNTO DI EMISSIONE E140 - Lavattrezzi
Messa a regime	(*)	(°)	(*)
Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	3.500	3.500	450
Altezza minima (m)	10	10	8
Durata (h/g)	20	20	5
Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	5 (*) (°)	5 (*) (°)	—
Ossidi di Azoto (mg/Nm <sup>3</sup> )	250	100	—
Ossidi di Zolfo (mg/Nm <sup>3</sup> )	35 (*) (°)	35 (*) (°)	—
Monossido di Carbonio (Come CO) (mg/Nm <sup>3</sup> )	210	210	—
Sostanze alcaline (mg/Nm <sup>3</sup> )	—	—	5
Impianto di depurazione	—	—	—
<i>Frequenza autocontrolli</i>	<i>Annuale per portata ed NOx</i>	<i>Annuale per portata ed NOx</i>	—

(\*) rif. prescrizione n. 1 e 2 del presente atto

(°) rif. prescrizione n. 3

- di stabilire che il gestore deve:

1. comunicare la data di **messa in esercizio** degli impianti nuovi o modificati (**E1, E140**) con almeno 15 giorni di anticipo a mezzo PEC all’ARPAE di Modena e al Comune di Soliera;
2. comunicare a mezzo di PEC all’ARPAE di Modena e al Comune di Soliera i dati relativi alle **analisi di messa a regime** delle emissioni suddette, ovvero, i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati, in particolare:

- a. relativamente al punto di emissione **E1** dovrà essere effettuata un’analisi in singolo per portata e NOx;
- b. relativamente al punto di emissione **E140** dovrà essere effettuata un’analisi in singolo per portata e sostanze alcaline;

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni.

3. inviare ad Arpae di Modena il primo autocontrollo previsto sull’emissione **E3** successivo al presente atto, **entro 30 giorni** dall’esecuzione dello stesso;
4. eseguire **entro il 31/12/2026** due autocontrolli straordinari per il punto di emissione **E132** per portata ed acido acetico. Le analisi dovranno essere eseguite a distanza di almeno di due mesi una dall’altra ed i risultati dovranno essere inviati ad Arpae di Modena **entro il 01/03/2027**. Alla luce dei risultati delle analisi Arpae valuterà se inserire un autocontrollo annuale per tale punto di emissione.

### Determina infine

- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della Determinazione n. 4362 del 01/09/2023;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 4362 del 01/09/2023, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta GRANAROLO S.p.A. e al Comune di Soliera tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Terre d'Argine;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 6 pagine

L'INCARICATA DI FUNZIONE  
Dott.ssa Marta Conventi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**